



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsafferrovie.it

E-mail: sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it

Roma, 1 ottobre 2010

Prot. 151/S.G./Or.S.A.

F.S. S.p.A.
Amministratore Delegato
Ing. Mauro Moretti

F.S. S.p.A.
Direttore Centrale RUO
Dott. Domenico Braccialarghe

Trenitalia S.p.A.
Amministratore Delegato
Ing. Vincenzo Soprano

Trenitalia S.p.A.
Direzione Risorse Umane e Organizzazione
Dott. Marco Romani

Oggetto: riunione del 30/9/10. Informativa DPNI attivazione Turni individuali.

Durante la riunione in oggetto, abbiamo appreso che la società intende dar seguito ai turni individuali nella divisione DPNI a partire dal 4 di ottobre pv., tra 4 giorni.

Nel ricordare le procedure di raffreddamento trasmesse dalla scrivente in data 9 agosto 2010, a cui non è seguita alcuna convocazione, rammentiamo che il sistema di turnificazione ipotizzato (turni individuali su base mensile o plurisettimanale) stravolge il preesistente sistema, caratterizzato da turni collettivi su base annuale/semestrale; rammentiamo che i turni mensili o plurisettimanali ipotizzati, salvo rare eccezioni, non sono motivati da esigenze tecniche e produttive; rammentiamo che la flessibilità dell'orario di lavoro negoziata per il personale dei treni tiene conto delle corrispondenti rigidità determinate dai turni collettivi storicamente applicati in Azienda.

Pertanto, la lamentata violazione di quanto convenuto ai punti 4.2.2 lettera e) e 4.2.4 lettera a) dell'art. 2 del Contratto Aziendale, nonché la violazione delle procedure negoziali per la compilazione dei turni di servizio del personale dei treni (art. 22 punto 2.14 del CCNL e art. 14 punto 2.8 del Contratto Aziendale), non rappresenta unicamente una sottrazione di specifiche prerogative sindacali a tutela degli interessi dei lavoratori, ma anche e soprattutto una alterazione delle condizioni base (turno collettivo annuale/semestrale) su cui è stata costruita l'intera normativa di lavoro del personale dei treni.

Premesso quanto sopra, si diffida la società dall'attuare i propri intendimenti.

Con la presente comunicazione si reitera la richiesta d'incontro ai sensi del punto 4.1 dell'art. 2 del Contratto Aziendale e l'attivazione delle relative procedure di raffreddamento conciliazione e di cui al comma 2 art. 2 della legge 146/90 e successive modifiche e integrazione.

Il Segretario Generale
(Armando Romeo)

Progetto IVU Rail

Informatizzazione Turni PdC e PdB

Roma, 30 Settembre 2010

Il progetto IVU – Rail ed il contesto in cui si colloca

Lo scenario competitivo in cui la nostra Azienda si trova e si troverà ad operare, impone la ricerca e l'adozione di strumenti capaci di:

- accrescere la flessibilità d'impiego delle risorse
- fornire il giusto supporto decisionale alle strutture preposte alla pianificazione e gestione del servizio;
- Adeguare rapidamente la pianificazione della produzione alle variazioni delle offerte commerciali destinate ad essere sempre più frequenti

In tale contesto, si colloca il progetto IVU – Rail.

Il valore aggiunto che l'investimento potrà produrre è rappresentato da:

- rapide riarticolazioni dei turni di servizio del personale di condotta e scorta;
- Possibilità di operare la scelta del piano di produzione che realizza il miglior compromesso tra economia e tenuta rispetto alle variabili di esercizio;
- Soddisfazione del personale.

Il progetto IVU – Rail e la NOL Vigente

I nuovi supporti decisionali, in via di sviluppo, dedicati alla compilazione dei turni del personale di condotta e scorta, recepiscono la N.O.L. vigente prevista dal CCNL 16.04.2003, nonché l'accordo del 15.05.2009 riguardante l'impiego del personale di condotta con modulo di guida ad Agente Solo.

Si precisa che quanto riepilogato in questo documento interessa senza distinzione alcuna, sia il personale di condotta che di scorta.

Cosa cambia

La procedura negoziale

I servizi di condotta e scorta varieranno mensilmente per effetto di:

- Diverse periodicità;
- Possibili interazioni con treni periodici o straordinari;
- VCO;
- Diversa disponibilità di risorse su base periodale.

Le nuove modalità:

•L'informativa avviene semestralmente, in precedenza al cambio orario di dicembre (entro il 30 novembre) ed in precedenza alle modifiche estive (entro il 31 maggio) prendendo a riferimento gli aspetti quali – quantitativi già attualmente previsti:

- Caratteristiche dell'offerta;
- Consistenze di personale;
- Report dei principali indicatori gestionali riepilogati per strutture territoriali e riferiti al semestre precedente rilevabile;
- Ripartizione dei volumi di produzione espressi in tr*km;
- Proiezione degli impegni di personale per territorio per effetto di quanto al precedente alinea;
- La proiezione dell'impegno complessivo derivante dai piani di lavoro per pdc e pdb;
- L'elenco degli impianti della Divisione Cargo per i quali è prevista l'elevazione a 380 ore del limite annuo di lavoro notturno.

Cosa cambia

Le modalità di compilazione dei turni

I turni, da ciclici – collettivi, diventano individuali – personalizzati.

Avranno durata prevalentemente mensile, i turni che precederanno e seguiranno immediatamente il cambio orario comprenderanno anche la quota parte di dicembre;

I nuovi turni saranno sviluppati tenendo conto anche delle richieste di assenza, nonché delle richieste di preferenza d'impiego avanzate dal personale in tempo utile per poter essere recepite nei turni del periodo turnato successivo.

Gli attuali riepiloghi da TV2 saranno sostituiti da riepiloghi di sintesi individuali recanti le principali informazioni.

Sarà inoltre possibile disporre degli stessi riepiloghi per unità produttiva piuttosto che per brand.

Le nuove opportunità:

- Le richieste di assenza e le preferenze d'impiego saranno avanzabili dal personale in via continuativa come oggi, le richieste di assenza presentate entro i tempi compatibili con la realizzazione dei piani di lavoro, se accolte, saranno inserite nei turni. Le assenze richieste in un momento successivo, ricadranno in ambito gestionale; in tal senso, le Divisioni dovranno fissare i termini ultimi per la richiesta di assenze/preferenze rispetto ai turni del mese successivo;
- Il nuovo modello di turnazione non prevede la figura del macchinista disponibile; le quote di disponibilità necessarie per la copertura delle contingenze saranno distribuite omogeneamente nei turni in linea con le esigenze tecnico – produttive,;
- Una giornata di disponibilità, ai fini del calcolo della prestazione lavorativa settimanale varrà la media delle ore di lavoro giornaliero consuntivate nel semestre precedente;
- Il personale di macchina e di scorta acquisisce la visibilità circa i piani di lavoro del mese successivo con almeno 5 giorni di anticipo rispetto all'attivazione dei nuovi turni;
- Al personale sarà data evidenza dei dati significativi relativi al proprio turno a mezzo apposita stampa e/o attraverso il web client;
- Le funzioni presenti nel sistema eviteranno le sperequazioni della distribuzione su base annua dei carichi di lavoro “pregiati” (condotta e scorta) e/o gravosi (servizio notturno o festivo), anche se non sarà assicurata la rotazione sui treni;
- Il DB del sistema si arricchirà progressivamente di elementi statistici con i quali distribuire omogeneamente i nuovi elementi di equità, ad esempio i riposi coincidenti con le principali festività.

Cosa cambia

La gestione della disponibilità e delle assenze

Poiché non è più prevista la fattispecie di personale senza turno assegnato, nei turni saranno distribuiti alcuni punti % di personale disponibile secondo le necessità caratterizzanti la singola realtà territoriale.

Le nuove modalità:

- I periodi di disponibilità si estenderanno preferibilmente per l'intero arco temporale compreso tra due riposi settimanali;
- Qualora le giornate di disponibilità non coprano l'intero periodo compreso tra due riposi settimanali, queste dovranno essere almeno due consecutive e saranno poste sempre a valle di prestazioni programmate ed in precedenza al riposo settimanale successivo;
- Le ore di disponibilità non utilizzate, afferenti il riposo settimanale seguente, saranno contabilizzate nel montante annuo del riposo settimanale;
- In analogia al precedente alinea, nel caso in cui le esigenze produttive, rendono inutilizzabile il personale per l'intera giornata precedente il riposo, il periodo di mancato impiego potrà essere computato nel montante annuo se comunicato al personale interessato non oltre il limite max costituito dal termine del servizio precedente.
- La durata dei riposi giornalieri spettanti al personale sarà quella contrattualmente prevista;
- Per quanto attiene la ripresa del servizio a valle delle assenze, potranno verificarsi due fattispecie:
 - L'assenza è stata richiesta in anticipo rispetto alla definizione del turno mensile: i servizi che precedono e seguono l'assenza saranno posizionati in modo da assicurare il godimento della giornata di libertà in coincidenza con la data richiesta e del riposo giornaliero spettante a seguito dell'ultima prestazione resa.
 - L'assenza è stata richiesta e concessa in gestione operativa: il personale, a valle della fruizione della giornata/e di libertà riprende il proprio turno di spettanza.

Cosa cambia

Il calcolo del montante annuo del riposo settimanale

A tutto il personale sarà assicurata la fruizione su base annua del previsto montante di 3538 ore di riposo settimanale ricalcolate individualmente al netto dei riposi seguenti i periodi di assenza.

Le opportunità:

- Allo scopo di semplificare la visibilità circa il valore obiettivo annuo teorico (3538 ore), è possibile considerare due alternative:
 - Ritenere la durata dei RS convenzionalmente pari a 58 ore, quando questi sono collocati a seguito dei periodi di assenza.
 - Ricalcolare il montante annuo individualmente come previsto dalla NOL vigente, e darne evidenza sui supporti informativi;
- In costanza di normativa, al personale sarà assicurata la fruizione di almeno otto riposi settimanali coincidenti con i giorni di sabato ed otto riposi settimanali coincidenti con le domeniche.

Cosa cambia

Le modalità di comunicazione

Al personale sarà fornito un supporto HW individuale con il quale, attraverso specifico applicativo (web client), potrà avanzare le proprie richieste di libertà dal servizio piuttosto che manifestare le proprie preferenze d'impiego.

Al pdc di FR e FA, già interessati dalla dotazione individuale di laptop (Driver BB), sarà installato il web client sullo stesso HW.

Allo scopo di ottenere ritorni di esperienza utili per la scelta finale della dotazione HW individuale, ai restanti macchinisti di DPNI, di DC e DPR, sarà fornito un palmare.

Il PdB utilizzerà il palmare di cui sono già dotati.

Sui supporti di cui sopra saranno visibili:

Il turno ed i suoi dettagli;

I dati significativi prestazionali:

- Lavoro settimanale (media, max e minimo)
- Montante del riposo settimanale fruito all'ultimo giorno del mese precedente;
- N° di servizi notturni nel mese;
- N° di RFR nel mese;
- I giorni di ferie concessi / permessi;
- I giorni di ferie residui / permessi;

Il personale riceverà in tempo reale sul supporto HW le eventuali variazioni al servizio. La lettura del messaggio da parte del destinatario darà luogo alla notifica automatica verso l'addetto alla gestione delle risorse di macchina o di scorta.

Prossimi passi

Item	Data prevista
Definizione turni personalizzati comprensivi di assenze per DPNI FR e FA in parallelo agli attuali applicativi	04 ottobre
Definizione turni personalizzati comprensivi di assenze per DC Sicilia in parallelo agli attuali applicativi	Entro ottobre (11/10)
Pairing nazionale servizi di condotta TI	01 novembre
Pairing nazionale servizi di scorta DPNI	01 novembre
Elaborazione turni Servizio Universale DC (con interfaccia Gente – Veste)	01 novembre
Estensione turni personalizzati in DPNI per FB e SB e dismissione Gente – Veste	Cambio orario Dicembre '10
Definizione turni personalizzati comprensivi di assenze per DPR DR Liguria, Toscana, Lazio (PdC)	Cambio orario Dicembre '10
Estensione progetto a PdC Cargo Mercato e PdB DPR	Cambio orario Dicembre '10
Elaborazione turni personalizzati totale TI	Marzo '11
Completamento progetto e relativi up grade	Luglio 2011

Gantt di progetto

Milestones

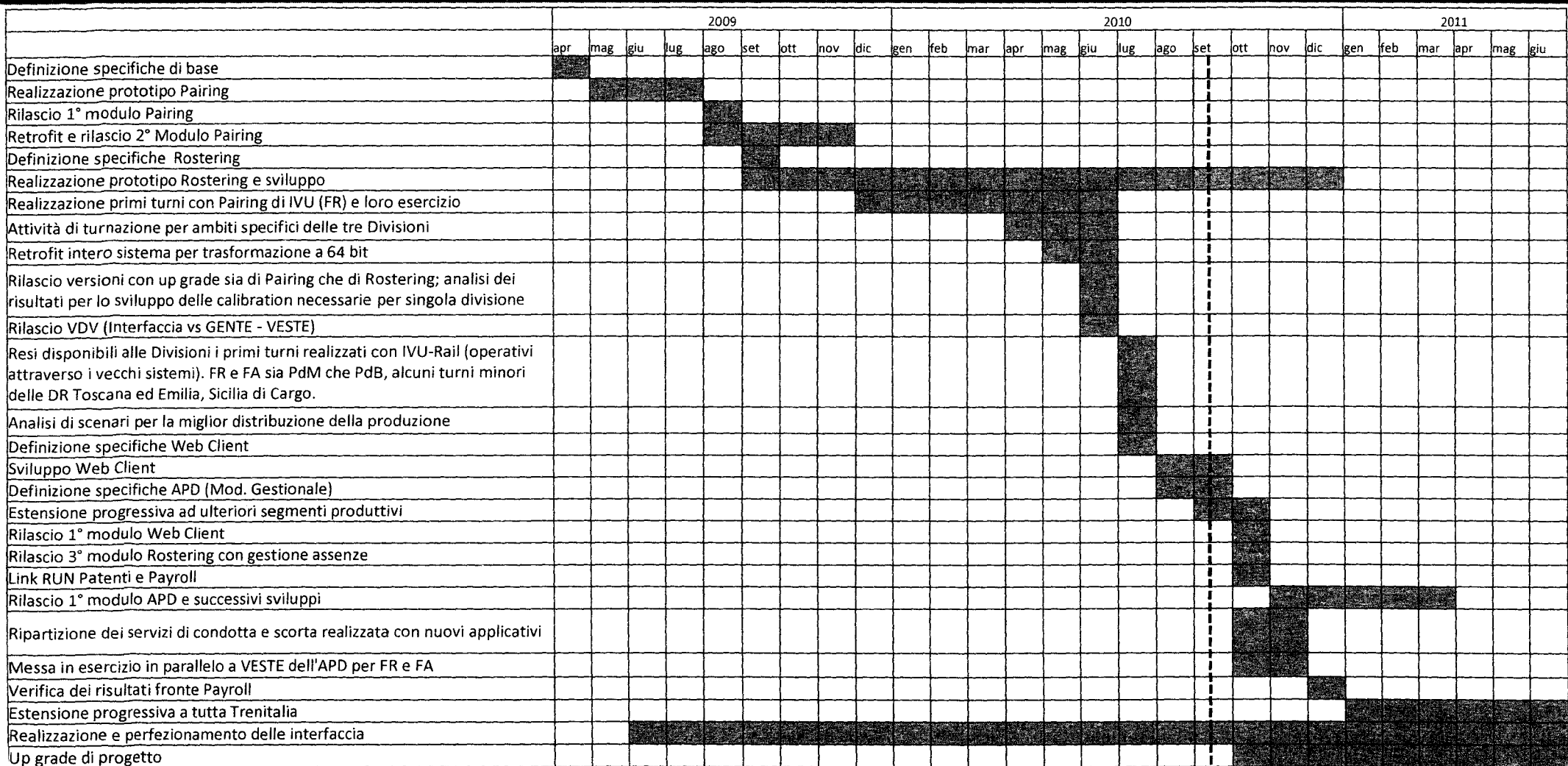
Turni FR realizzati
Con Pairing IVU

Messi in esercizio
Turni FR e FA;
alcuni turni di DPR;
Sicilia di Cargo
realizzati Con IVU

Parte la
gestione operativa di:
FR e FA;
Sicilia di Cargo

Estensione a
3 DR + DC
+ SB + FB

Estensione
progressiva
DR restanti



Milestones



Realizzazione
Prototipo
Pairing

Rilascio
1° Mod Pairing

Rilascio
1° Mod. Roster
Mod Pairing
completo

Rilascio
Roster
Pers.zato

Rilascio
Mod. Gest.
Inizio dismissione
Attuali appl.tivi

Estensione
a tutta

Fine
progetto

10